Tony Drago, l'avvocato Riccioli: "omicidio, denunciati i presunti responsabili"

Non ha nessun dubbio l’avvocato Dario Riccioli, il legale della famiglia di Tony Drago, il giovane militare siracusano deceduto in circostanze misteriose all’interno della caserma dove prestava servizio a Roma, nel luglio del 2014. “Non è stato un suicidio. Tony è stato ucciso e alla Procura di Roma ho denunciato quelli che a mio avviso sono i responsabili della sua morte”. Parole forti quelle dell’avvocato che segue la coraggiosa mamma Sara che da due anni lotta per avere verità e giustizia.

Se Tony Drago ha perduto la vita la colpa – per Riccioli – sarebbe “di quei militari che per grado e funzione rivestita avevano l’obbligo giuridico di impedire la morte di Tony e pur potendo prevedere l’evento nulla hanno fatto per evitarlo”. E per questo andrebbero accusati di omicidio colposo, secondo l’avvocato della famiglia Drago.

Alla Procura, allora, con la denuncia viene chiesto di identificarli e punirli. “Un atto necessario visto l’impasse che si era creato in seguito alla richiesta di incidente probatorio avanzata dall’ufficio della Procura e rigettato dal gip e accelerare così le indagini e la chiusura delle stesse”.